

Dentix Italia: dichiarato il fallimento

Lo ha stabilito il Tribunale di Milano. Per i pazienti lasciati con le cure a metà la situazione si complica ancora. Le indicazioni dell'Unione Nazionale Consumatori.



Non sono serviti i quattro mesi concessi attraverso il [concordato preventivo](#) a Dentix Italia per trovare un acquirente. Con la sentenza n. 496/2020, il Tribunale di Milano, **ha dichiarato il fallimento di Dentix Italia S.r.l.**

In Italia, stando a quanto era stato reso pubblico dal Tribunale di Milano quando aveva concesso il concordato preventivo (nel luglio scorso), la situazione patrimoniale del Gruppo in Italia nel 2019 presentava un indebitamento di 66.756.925 euro a fronte di 29.881.280 euro, [si veda un nostro approfondimento sui bilanci.](#)

Anche **in Spagna**, almeno stando a quanto riporta la stampa, il Gruppo guidato dall'odontoiatra Angel Lorenzo Muriel non sembra aver trovato acquirenti e sarebbe destinato al fallimento.

Ora, il Tribunale di Milano **assegna ai “creditori e ai terzi** che vantano diritti reali e mobiliari su cose in possesso del fallito il termine perentorio di 30 giorni prima dell'adunanza, per la presentazione delle domande di insinuazione”.

Termine per deposito ammissione allo stato passivo fissato nel 18/01/2021.

Per quanto riguarda il “debito” che i pazienti di Dentix hanno contratto con le finanziarie chiedendo un finanziamento delle cure non terminate, l'Unione Nazionale Consumatori di Siracusa invita **“chi ancora non ha ottenuto l'annullamento del contratto** per le cure non effettuate o il rimborso di quanto pagato in eccesso, a chiamare lo 0931-1757340 per avviare la pratica per ottenere un riscontro dalla finanziaria.

Claudio Giarratana
UNC Siracusa